

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3323

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

NARDONE, DE SIMONE, JANNELLI, IMPOSIMATO, GUIDI, VOZZA

Istituzione della Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici per le province di Avellino e Benevento

Presentata il 9 novembre 1993

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'organizzazione periferica del Ministero per i beni culturali e ambientali è tuttora regolata dall'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805. Come più volte sostenuto, sul piano politico e istituzionale, la riforma degli organi periferici del Ministero rappresenta un impegno inderogabile per realizzare un più qualificato rapporto tra esigenza di tutela e valorizzazioni espresse dal territorio e capacità di risposta capillare e qualificata da parte dello Stato.

Con la presente proposta di legge si intende istituire, in attesa di una organica revisione del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 805 del 1975, la Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici della circoscrizione territoriale di Avellino e di Benevento.

L'azione di tutela e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico-ambientale risulta attualmente inadeguata sia per l'estensione territoriale delle due province e sia per la ricchezza e complessità dello stesso patrimonio. Si tratta di un vasto territorio articolato in numerosi piccoli e medi centri che richiedono interventi localizzati e assolutamente non più rinviabili. Nonostante gli sforzi compiuti dalle Soprintendenze di Salerno e di Caserta di dotarsi di opportuni uffici decentrati, di fatto tali strutture risultano insufficienti in rapporto alla vastità e all'intensità del patrimonio, e non garantiscono una presenza operativa continua e fruttuosa.

La valorizzazione dei beni culturali e ambientali rappresenta senza alcun dubbio una strategia indispensabile per lo sviluppo generale di queste aree dove le risorse

storico-ambientali possono rappresentare un fattore decisivo di sviluppo. La possibilità di promuovere fonti di turismo specializzato attento ai beni storico-artistici può rappresentare un'occasione delle aree interne a condizione però di porre fine alla dispersione e al degrado del patrimonio.

La delimitazione territoriale della nuova Soprintendenza è stata definita sulla base, non solo di criteri riferibili all'estensione dell'area, ma anche in riferimento a criteri di unitarietà storico-culturale che, per molti aspetti, accomuna le due province.

Gli stessi effetti prodotti dal terremoto del 23 novembre 1980, in particolare sul patrimonio architettonico, richiedono un urgente e qualificato rafforzamento dell'intervento pubblico in relazione alle accresciute esigenze di restauro, di valorizzazione e di tutela.

Per queste ragioni il gruppo parlamentare del PDS sollecita una rapida approvazione della presente proposta di legge per dare una risposta operativa efficace alle oggettive esigenze di tutela del patrimonio artistico e culturale delle due province.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. È istituita la Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici per le province di Avellino e di Benevento.

2. Per i fini di cui al comma 1 sono corrispondentemente modificate le circoscrizioni delle Soprintendenze di Salerno e di Caserta.

ART. 2.

1. La definizione dell'organico della Soprintendenza istituita ai sensi dell'articolo 1 e l'articolazione degli addetti per qualifiche funzionali sono stabilite con decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali, tenendo conto delle professionalità degli operatori già presenti sul territorio e corrispondentemente ristrutturando gli organici delle Soprintendenze di Caserta e di Salerno.

ART. 6.

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge sono posti a carico dello stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali.

